



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

AVVISO PUBBLICO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n.275, recante “norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la Legge del 18 dicembre 1997 n. 440, che riconosce “l’istituzione del Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa e per gli interventi perequativi;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il Decreto ministeriale del 27 ottobre 2017, n. 851, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, avente ad oggetto “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;

VISTO il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, recante norme per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

VISTO il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, avente ad oggetto i modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;

VISTO il decreto ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2017;

VISTO che il decreto ministeriale n. 851/2017, all’articolo 33, commi 1 e 2, individua le risorse per la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti e ne prevede la ripartizione tra gli Uffici scolastici regionali;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1497/2017 che stabilisce i criteri per l’individuazione della scuola polo regionale da inserire negli avvisi regionali;

Responsabili del procedimento

Laura Scoppetta

e-mail: laura.scoppetta@istruzione.it

tel n.: + 39 0552725253

Roberto Martini

email: roberto.martini5@istruzione.it

tel. n.: + 39 055 2725276

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it

e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:

Giovanni Roberi

email: giovanni.roberi@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725211



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

VISTA la nota del MIUR n. 17145 del 22 dicembre 2017 con cui è stato trasmesso il suddetto decreto;

RENDE NOTO

Art. 1
(Finalità)

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 33, comma 4A decreto ministeriale n. 851/2017 e dell'art. 4, comma 1A del decreto dipartimentale n. 1497/2017, definisce i criteri per l'individuazione a livello regionale di una scuola polo per il primo ciclo e di una scuola polo per il secondo ciclo che si incaricheranno di realizzare e diffondere iniziative di accompagnamento e di attuazione dei nuovi interventi formativi sulla valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti, sullo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, sulla certificazione delle competenze, sull'esame di Stato della scuola secondaria di primo e di secondo grado e sui relativi quadri di riferimento.

Art. 2
(Requisiti e specifiche dei progetti)

I progetti presentati dalle scuole dovranno essere volti al perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 ed essere coerenti con i seguenti obiettivi generali:

- a) garantire azioni di supporto, formazione e accompagnamento alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione in relazione ai nuovi interventi normativi in materia di valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato;
- b) promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole;
- c) promuovere azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate.

Nell'attribuzione dei finanziamenti per le iniziative riguardanti il **primo ciclo**, si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- a) percorsi di ricerca-azione sulla valutazione in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione, anche avvalendosi del supporto del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al decreto ministeriale n. 537/2017 e degli staff regionali;
- b) le scuole polo selezionate ai sensi dell'articolo 4, assicurano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- c) approfondimento delle tematiche relative alla certificazione delle competenze e definizione di strumenti valutativi;
- d) approfondimento delle modalità di svolgimento delle prove standardizzate nazionali.

Nell'attribuzione dei finanziamenti per le iniziative riguardanti il **secondo ciclo**, si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- a) analisi e studio dei nuclei tematici fondamentali delle discipline in coerenza con i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato di cui all'articolo 15, comma 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche avvalendosi del supporto del Comitato scientifico nazionale per l'applicazione e l'innovazione delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali concernente gli ordinamenti della Scuola secondaria superiore di cui al decreto dipartimentale n. 879/2017;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

b) azioni relative alla costruzione di prove per i percorsi di studio Esabac Techno nelle regioni ove presenti istituzioni scolastiche che attivano i suddetti percorsi.

Nella realizzazione delle azioni cui al comma 2, dell'articolo 33, del decreto ministeriale n. 851/2017 possono essere previste iniziative in concerto con gli Uffici Scolastici Regionali e con gli ambiti territoriali.

Art. 3

(Modalità e scadenze per la trasmissione dei progetti)

Le Istituzioni scolastiche interessate dovranno inviare i progetti **entro e non oltre le ore 23.59 del 21 gennaio 2018** ai seguenti indirizzi: direzione-toscana@istruzione.it e giovanni.roberi@istruzione.it, con le seguenti modalità:

- le istituzioni scolastiche del **primo ciclo** utilizzeranno lo **schema allegato (allegato 1)** specificando nell'oggetto: "Individuazione Scuola Polo regionale I ciclo per la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti di cui al D.Lgs n. 62/2017 – decreto n. 1497/2017;
- le istituzioni scolastiche del **secondo ciclo** utilizzeranno lo **schema allegato (allegato 2)** specificando nell'oggetto: "Individuazione Scuola Polo regionale II ciclo per la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti di cui al D.Lgs n. 62/2017 – decreto n. 1497/2017".

Altre modalità di trasmissione non saranno prese in considerazione e saranno causa di esclusione dalla selezione.

Art. 3

(Commissione di valutazione dei progetti)

In conformità con l'art. 4 comma 1B del decreto dipartimentale n. 1497/2017, il Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, nominerà un'apposita commissione di valutazione, composta da personale dotato di specifica professionalità e in servizio presso gli stessi uffici.

Art. 4

(Criteri di valutazione)

In conformità con l'art. 4 comma 2 del decreto dipartimentale n. 1497/2017, la commissione attribuirà a ciascun progetto un punteggio globale di massimo 100 punti, articolato come griglia di valutazione sottostante:

Criterio	Punteggio max
adeguatezza della proposta alle specifiche richieste dall'avviso	40
efficacia nella gestione di precedenti progetti riguardanti la valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e, per il primo ciclo, la certificazione delle competenze	20
capacità di gestione amministrativo-contabile delle iniziative, ivi compresi gli aspetti di rendicontazione	10
qualità e fruibilità dei materiali che verranno prodotti nel corso delle iniziative	30
TOTALE PUNTEGGIO	100



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Art. 6

(Entità del finanziamento)

L'allegato A del decreto dipartimentale n. 1497/2017, nel ripartire il finanziamento nazionale, assegna alla Toscana € 59.047 per il primo ciclo e € 38.875 per il secondo ciclo.

Art. 7

(Obblighi di pubblicità, erogazione dei finanziamenti, modalità di finanziamento, rendicontazione e monitoraggio)

Per quanto concerne gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, l'erogazione dei finanziamenti e le relative modalità di rendicontazione e il monitoraggio si rimanda a quanto stabilito dagli artt. 43, 44 e 45 del D.M. 851/2017.

Art. 8

(Tempistica e pubblicazione graduatoria)

La commissione valuterà i progetti **entro il 31 gennaio 2018**.

L'elenco delle scuole selezionate sarà pubblicato sul sito <http://www.toscana.istruzione.it>

Art. 9

(dichiarazione di responsabilità e trattamento dati personali)

Il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica che si candida per le azioni contenute nel presente avviso presenta il progetto con le relative dichiarazioni assumendole sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto previsto dal DPR n. 445/2000 e del fatto che le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previsti dagli artt. 75 e 76 del DPR sopra citato ed autorizza il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2003

IL DIRETTORE GENERALE
Domenico Petruzzo